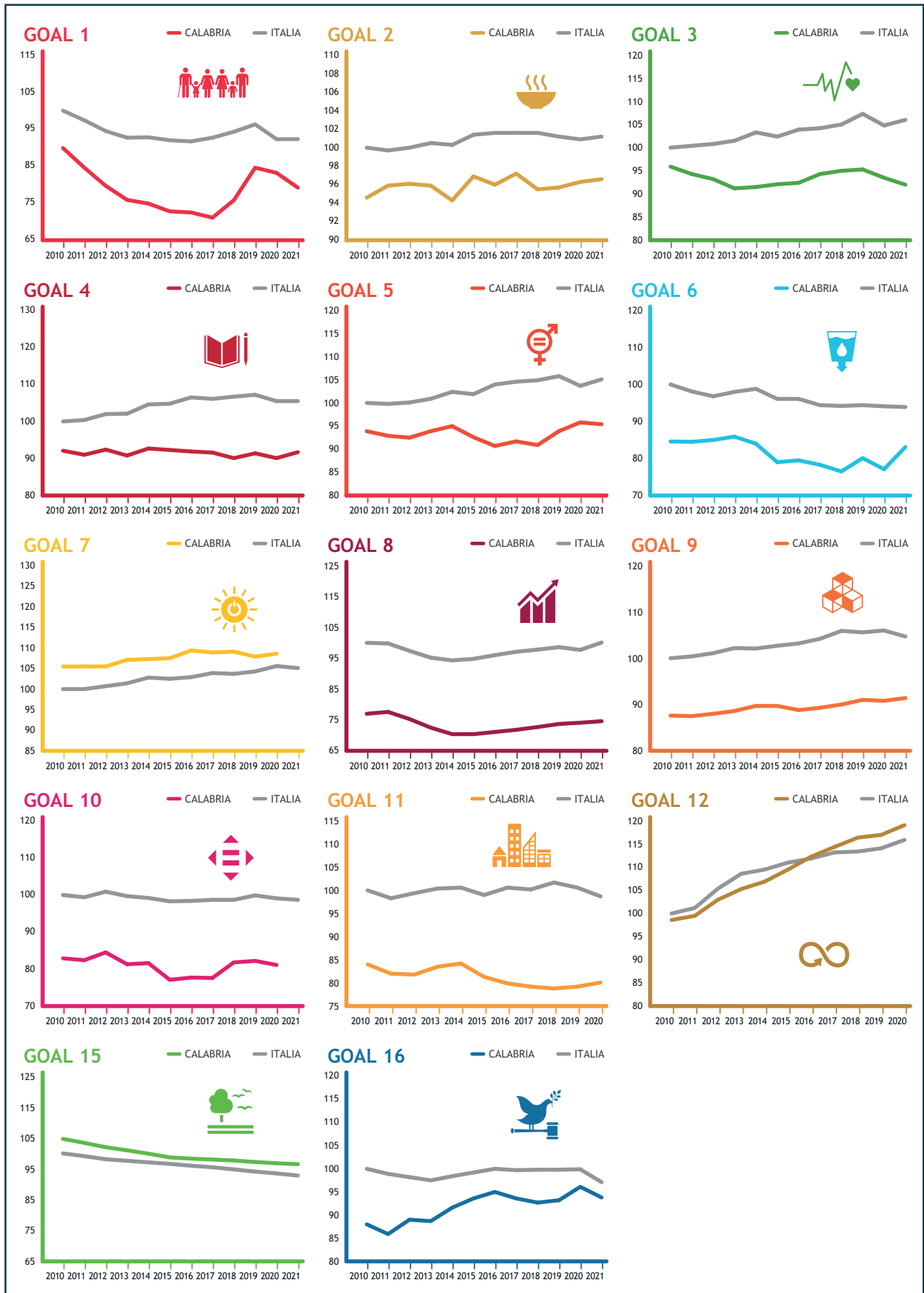


Regione Calabria - Indici compositi della Regione



In Calabria tra il 2010 e il 2021 si registra un andamento positivo in quattro Goal (7, 9, 12 e 16):

- per l'energia (Goal 7), tra il 2012 e il 2020 aumenta la quota di energia da fonti rinnovabili (+10,3 punti percentuali);
- per le infrastrutture e l'innovazione (Goal 9), migliora la copertura della banda larga (+36,2 punti percentuali), aumentano i lavoratori della conoscenza (+4,1 punti percentuali) e le imprese con attività innovative (+21,3 punti percentuali tra il 2010 e il 2020). Gli utenti assidui del trasporto pubblico, già in calo tra il 2010 e il 2019, subiscono una ulteriore riduzione tra il 2019 e il 2021;
- per il consumo e la produzione responsabili (Goal 12), tra il 2010 e il 2020 migliora la quota di rifiuti urbani differenziati (+39,7 punti percentuali) e si riduce la produzione di rifiuti pro-capite (-18,0%).
- per la giustizia e le istituzioni (Goal 16), si riduce l'affollamento negli istituti di pena (-77,9 punti percentuali) e il numero di omicidi (-2,3 per 100'000 abitanti). Si segnala una leggera riduzione della durata dei procedimenti civili che, con un valore pari a 734 giorni nel 2021, è tra i più alti.

Si rileva una situazione negativa in cinque Goal (1, 3, 8, 11 e 15):

- per la povertà (Goal 1), peggiora la povertà relativa familiare (+1,3 punti percentuali) e la povertà assoluta (a livello ripartizionale +8,7 punti percentuali di cui +2,7 tra il 2019 e il 2021). Tra il 2019 e il 2021 si segnala un forte aumento delle persone che vivono in abitazioni con problemi strutturali (+4,6 punti percentuali);
- per la salute (Goal 3), aumenta il numero di medici (+1,3 per 1.000 abitanti), anche se con un valore pari a 9,7 nel 2021 la Calabria registra una quota tra le più basse in Italia. Si segnalano criticità per i posti letto in ospedale (-0,7 tra il 2010 e il 2020);
- per il lavoro e la crescita economica (Goal 8), la Regione evidenzia livelli tra i più bassi in Italia per la gran parte degli ambiti analizzati. Tra il 2010 ed il 2021 aumenta il part-time involontario (+4,4 punti percentuali), la mancata partecipazione (+2,3 punti percentuali), la quota di NEET (+2,2 punti percentuali). Si riducono gli infortuni sul lavoro (-9,5 punti percentuali tra il 2010 e il 2020), mentre l'occupazione resta sostanzialmente stabile (45,5% nel 2021);

- per le città e le comunità (Goal 11), tra il 2010 e il 2020 aumenta l'abusivismo edilizio (+17,7 punti percentuali) e si riducono, anche per effetto della pandemia, i posti-km per abitante del TPL (-37,2%, di cui 24,15 tra il 2019 e il 2020);
- per la vita sulla terra (Goal 15), aumenta il consumo di suolo annuo indicizzato (+2,4 punti). La Calabria registra il 5,1% di suolo impermeabilizzato.

Si rileva una situazione sostanzialmente invariata in cinque Goal (2, 4, 5, 6 e 10):

- per l'agricoltura e l'alimentazione (Goal 2), aumenta la superficie destinata a coltivazioni biologiche (+17,9 punti percentuali), si riducono le persone che non hanno un'adeguata alimentazione (-2,3 punti percentuali). La Calabria evidenzia un calo nella redditività dell'agricoltura;
- per l'istruzione (Goal 4), migliora la formazione continua (+2,2 punti percentuali), l'uscita precoce (-1,9 punti percentuali) e il numero di diplomati (+4,7 punti percentuali). Diminuiscono le persone che abitualmente leggono libri e giornali (-6,3 punti percentuali) e gli studenti con adeguate competenze matematiche e alfabetiche;
- per la parità di genere (Goal 5), peggiora il part-time involontario (+4,6 punti percentuali), il rapporto occupazionale tra donne con e senza figli (-5,2) e il *gender pay gap* (-3,1 punti tra il 2010 e il 2020). Aumenta la quota di donne nel consiglio regionale (pari al 19,4%) nel 2021, mentre l'occupazione femminile resta sostanzialmente stabile (32,9% nel 2021);
- per l'acqua pulita e servizi igienico sanitari (Goal 6), diminuisce l'irregolarità nella fornitura d'acqua (-4,6 punti percentuali);
- per le disuguaglianze (Goal 10), tra il 2010 e il 2020 aumenta la quota di permessi di soggiorno (+11,8 punti percentuali), ma peggiora sia il rischio povertà (+3,3 punti percentuali) sia l'occupazione giovanile (-4,6 punti percentuali).

Indici compositi delle Province e della CM di Reggio Calabria

Ultimo anno in cui sono disponibili i dati: 2021 per i Goal 4, 5 e 15; 2020 per i Goal 3, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12 e 16.

SDG	CS	CZ	KR	VV	RC
3 - Salute	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale
4 - Istruzione	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
5 - Parità di genere	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
6 - Acqua	valore superiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
7 - Energia	valore superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore molto superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale
8 - Lavoro	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
9 - Imprese, innovazione e infrastrutture	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
10 - Disuguaglianze	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale
11 - Città e comunità sostenibili	valore in linea con la media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
12 - Economia circolare	valore superiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
15 - Vita sulla terra	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale	valore superiore alla media nazionale	valore in linea con la media nazionale
16 - Istituzioni	valore in linea con la media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore molto inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale	valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto superiore alla media nazionale

■ valore superiore alla media nazionale

■ valore in linea con la media nazionale

■ valore inferiore alla media nazionale

■ valore molto inferiore alla media nazionale

Le province della Calabria presentano un **posizionamento omogeneo** per la maggior parte dei Goal analizzati. Per la Salute si osserva che, ad eccezione di Catanzaro, le Province presentano un posizionamento negativo dovuto principalmente alla scarsa disponibilità di posti letto negli ospedali e di medici specializzati. Rispetto all'Istruzione la valutazione negativa è causata da tutti gli aspetti analizzati, in particolare per la quota di minori che partecipano alla scuola d'infanzia. Per il Goal 5 la situazione è dovuta principalmente al basso tasso di occupazione femminile. La minore efficienza delle reti idriche rispetto alla media nazionale determina lo svantaggio per il Goal 6. Nel Goal relativo all'Energia si assiste ad una valutazione positiva grazie al ridotto consumo di energia elettrica segnalato mediamente nella Regione. Per l'Innovazione la situazione di ritardo è funzione dello scarso livello delle connessioni a banda larga e dei prestiti erogati alle imprese, mentre nelle Disuguaglianze si registra un livello minore della media nazionale per tutti gli indicatori, tra cui l'emigrazione ospedaliera che risulta partico-

larmente critica. Infine, il Goal 16 deve il posizionamento negativo principalmente al tasso di omicidi, maggiore della media nazionale in tutti i territori analizzati.

I Goal 11, 12 e 15 evidenziano una **situazione differenziata**. Le Città e comunità sostenibili collocano Vibo Valentia e Crotona al di sotto della media nazionale a causa della scarsa offerta di trasporto pubblico locale. Nel Goal 12 le Province di Catanzaro, Cosenza e Vibo Valentia si attestano al di sopra della media nazionale grazie ad alla contenuta produzione di rifiuti urbani.

Obiettivi quantitativi per la Calabria e la CM di Reggio Calabria

Prevalente dimensione sociale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
1.2	Entro il 2030 ridurre del 16% il numero di persone a rischio di povertà o esclusione sociale rispetto al 2020	Italia	25,4 % (2021)	↑	↓
		Calabria	41,1 % (2021)	↑	↑
3.4	Entro il 2025 ridurre del 25% la probabilità di morire per le malattie non trasmissibili rispetto al 2013	Italia	8,7 % (2019)	↑	↑
		Calabria	9,3 % (2019)	↓	↑
3.6	Entro il 2030 dimezzare i feriti per incidenti stradali rispetto al 2019	Italia	34,5 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↑
		Calabria	21,5 per 10.000 abitanti (2021)	↓	↑
		Reggio Calabria	24,4 per 10.000 abitanti (2021)	↑	↓
4.1	Entro il 2030 ridurre al di sotto della quota del 9% l'uscita precoce dal sistema di istruzione e formazione (18-24 anni)	Italia	12,7 % (2021)	↑	:
		Calabria	14,0 % (2021)	↑	:
4.2	Entro il 2027 raggiungere almeno il 33% dei posti nei servizi educativi per l'infanzia (3-36 mesi)	Italia	27,2 % (2020)	↑	:
		Calabria	11,9 % (2020)	↓	:
		Reggio Calabria	14,3 % (2020)	↑	:
4.3	Entro il 2030 raggiungere la quota del 50% dei laureati (30-34 anni)	Italia	26,8 % (2021)	↓	:
		Calabria	21,6 % (2021)	↓	:
5.5	Entro il 2030 dimezzare il gap occupazionale di genere rispetto al 2020	Italia	73,5 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Calabria	56,4 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
		Reggio Calabria	55,8 femmine/maschi * 100 (2021)	↓	:
10.4	Entro il 2030 ridurre la disuguaglianza del reddito netto (S80/S20) ai livelli osservati nel migliore dei Paesi europei	Italia	6,1 s80/s20 (2021)	↓	↓
		Calabria	6,4 s80/s20 (2020)	↑	↓

Nel 2021 le persone a rischio di povertà o esclusione sociale (target 1.2) sono il 41,1% della popolazione, valore superiore a quello nazionale. Si mostrano miglioramenti significativi, tali da consentire l'avvicinamento e il raggiungimento dell'obiettivo.

Nel 2019 si riscontra una maggiore probabilità di morte per malattie non trasmissibili (target 3.4) rispetto al dato italiano. I progressi degli ultimi 5 anni non risultano sufficienti per raggiungere l'obiettivo, mentre negli ultimi 15 anni si riscontra un miglioramento significativo

Il tasso di feriti regionale e metropolitano (target 3.6) è minore di quello nazionale. La Calabria ha un andamento positivo nel lungo periodo e uno sostanzialmente stabile nel breve. Al contrario, la Città metropolitana di Reggio Calabria, presenta miglioramenti significativi nel breve e progressi insufficienti nel lungo periodo.

Nel 2021 il numero di studenti che esce precocemente dal sistema di istruzione (target 4.1) è pari al 14,0%. Dal 2018 la Regione ha ridotto il numero di 6,0 punti percentuali, evidenziando un miglioramento coerente con l'obiettivo.

Rispetto all'offerta dei servizi educativi per l'infanzia (target 4.2) la Regione e la Città metropolitana mostrano valori simili, rispettivamente 11,9 e 14,3% nel 2020. La prima riporta un miglioramento insufficiente rispetto al 2015 (+2,7 punti percentuali), mentre la Città metropolitana ha un incremento significativo (+5,8 punti percentuali).

Per quanto riguarda il numero di laureati (target 4.3), nel 2021 nella Regione si ha il 21,6%. L'aumento di 1,3 punti percentuali rispetto al 2018 non è adeguato al raggiungimento dell'obiettivo.

Rispetto al divario occupazionale di genere (target 5.5), la Calabria presenta una situazione peggiore rispetto all'Italia nel 2021 (56,4 contro 73,5 occupate ogni 100 occupati). L'andamento risulta in direzione opposta a quella auspicata, essendo peggiorato negli ultimi 3 anni. Condizione simile si riscontra per la Città metropolitana (55,8 occupate ogni 100 occupati).

La Regione nel 2020 risulta essere in linea con il valore italiano per quanto riguarda la disuguaglianza del reddito netto (target 10.4). Negli ultimi 15 anni si riscontra una riduzione insufficiente, mentre nel breve periodo la riduzione è più significativa, tale da consentire di avvicinarsi all'obiettivo.

Prevalente dimensione ambientale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
2.4	Entro il 2030 ridurre del 20% l'utilizzo di fertilizzanti distribuiti in agricoltura non biologica rispetto al 2020	Italia	2,6 quintali per ha (2021)	↓	↑
		Calabria	1,1 quintali per ha (2021)	↓	↑
	Entro il 2030 raggiungere la quota del 25% di SAU investita da coltivazioni biologiche	Italia	17,4 % (2021)	↑	↑
		Calabria	36,3 % (2021)	✓	✓
6.3	Entro il 2027 garantire lo stato di qualità ecologica elevata o buona per tutti i corpi idrici superficiali	Italia	41,7 % (2015)	:	:
		Calabria	100,0 % (2015)	✓	✓
6.4	Entro il 2030 raggiungere la quota del 90% dell'efficienza delle reti di distribuzione dell'acqua potabile	Italia	58,0 % (2018)	↓	↓
		Calabria	55,1 % (2018)	↓	↓
		Reggio Calabria	52,1 % (2018)	↓	:
7.2	Entro il 2030 raggiungere almeno la quota del 45% di energia da fonti rinnovabili	Italia	19,0 % (2021)	↓	↑
		Calabria	44,8 % (2020)	↑	:
7.3	Entro il 2030 ridurre di almeno il 20% i consumi finali di energia rispetto al 2020	Italia	20,2 ktep per 10.000 abitanti (2021)	↓	:
		Calabria	11,8 ktep per 10.000 abitanti (2020)	↑	:
11.2	Entro il 2030 aumentare del 26% i posti-km per abitante offerti dal trasporto pubblico rispetto al 2004	Italia	3622 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Calabria	1249 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
		Reggio Calabria	1086 posti-km per abitante (2020)	↓	↓
11.6	Entro il 2030 ridurre i superamenti del limite di PM10 al di sotto di 3 giorni l'anno	Italia	90 giorni (2020)	↓	↓
		Calabria	8 giorni (2020)	↑	↑
		Reggio Calabria	7 giorni (2020)	↑	↑
13.2	Entro il 2030 ridurre le emissioni di CO2 e di altri gas climalteranti del 55% rispetto al 1990	Italia	7,2 ton CO2 equivalente pro-capite (2021)	↓	↑
		Calabria	6,1 ton CO2 equivalente pro-capite (2019)	↓	↓
14.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree marine protette	Italia	1,7 % (2019)	:	↓
		Calabria	0,9 % (2019)	:	↓
15.3	Entro il 2050 azzerare l'aumento del consumo di suolo annuo	Italia	10,7 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Calabria	4,5 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
		Reggio Calabria	7,0 ha per 100.000 abitanti (2021)	↓	:
15.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 30% delle aree terrestri protette	Italia	10,5 % (2019)	:	:
		Calabria	16,9 % (2019)	:	:

La Regione ha nel 2021 un utilizzo di fertilizzanti in agricoltura non biologica (target 2.4) inferiore alla media nazionale. Nel lungo periodo si osserva una riduzione (-38,3%), che determina una valutazione positiva. Nel breve periodo, invece, si ha un giudizio negativo dovuto al lieve aumento del consumo. Riguardo alle coltivazioni biologiche (target 2.4), l'obiettivo è stato raggiunto, avendo una quota superiore al 25%. Con il 100% dei corpi idrici superficiali con lo stato di qualità ecologica buona o elevata nel 2015 (target 6.3), la Calabria raggiunge in anticipo l'obiettivo fissato al 2027. Riguardo all'efficienza delle reti idriche (target 6.4), la Regione riceve un giudizio negativo: la metà dell'acqua immessa in rete viene dispersa e tale valore aumenta negli anni. La Città metropolitana registra nel 2018 un'efficienza del 52,1%, valore in peggioramento rispetto al 2013. Relativamente all'energia da fonti rinnovabili (target 7.2), nel 2020 la Calabria ha una produzione pari al 44,8%, più del doppio del valore Italia nello stesso anno. Il trend di miglioramento degli ultimi 5 anni, se mantenuto, consentirebbe di raggiungere l'obiettivo. Nel 2020 i consumi energetici (target 7.3) sono pari a 11,8 ktep per 10.000 abitanti, con riduzione significa-

tiva rispetto ai valori registrati nel 2015. La pandemia ha determinato una riduzione dell'offerta del TPL (target 11.2), con un calo del 24,1% tra il 2019 e il 2020. I trend riscontrati per la Regione e per la Città metropolitana sono negativi sia nel breve sia nel lungo periodo. La Calabria e la Città metropolitana nel 2020 hanno superato per 8 e 7 giorni il limite di PM10 (target 11.6), valore nettamente inferiore rispetto ai 90 giorni nazionali. I segnali di miglioramento per i due territori sono positivi e garantirebbero l'avvicinamento all'obiettivo. Nel 2019 si registra un aumento dell'emissioni di CO2 (target 13.2). Rispetto al 2005 sono aumentate del 14,8% e rispetto al 2015 dell'11,3%. Nel 2019 solo lo 0,9% della superficie marina regionale è considerata area protetta (target 14.5). Costante per tutto il periodo analizzato e distante dall'obiettivo. Nel 2021 nella Regione sono stati consumati 4,5 ettari di suolo ogni 100.000 abitanti (target 15.3) ed il trend non è sufficiente per avvicinare l'obiettivo. La Città metropolitana ha un andamento simile, ma riporta un valore al 2021 più elevato. Rispetto alle aree terrestri protette (target 15.5), nel 2019 la Calabria ha un valore migliore di quello nazionale (16,9% contro 10,5%), ma lontano dal valore obiettivo.

Prevalente dimensione economica

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
8.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 78% del tasso di occupazione (20-64 anni)	Italia	62,7 % (2021)	↓	:
		Calabria	45,5 % (2021)	↓	:
		Reggio Calabria	43,3 % (2021)	↓	:
8.6	Entro il 2030 ridurre la quota dei NEET al di sotto del 9% (15-29 anni)	Italia	23,1 % (2021)	↓	:
		Calabria	33,5 % (2021)	↓	:
		Reggio Calabria	33,8 % (2021)	↓	:
9.5	Entro il 2030 raggiungere la quota del 3% del PIL dedicato alla ricerca e sviluppo	Italia	1,5 % (2020)	↓	↓
		Calabria	0,6 % (2020)	↓	↓
9.c	Entro il 2026 garantire a tutte le famiglie la copertura alla rete Gigabit	Italia	44,2 % (2021)	↑	:
		Calabria	11,4 % (2019)	:	:
		Reggio Calabria	26,7 % (2019)	:	:
12.4	Entro il 2030 ridurre la quota di rifiuti urbani prodotti pro-capite del 26% rispetto al 2004	Italia	489 kg/ab.*anno (2020)	↓	↓
		Calabria	381 kg/ab.*anno (2020)	↑	↑
		Reggio Calabria	340 kg/ab.*anno (2020)	↑	↑

La Regione e la Città metropolitana hanno un tasso di occupazione minore di quello italiano (target 8.5), rispettivamente di -17,2 e di -19,4 punti percentuali. A differenza dell'Italia, tra il 2016 e il 2021, non evidenziano un peggioramento del tasso, ma piuttosto un trend costante, che, se confermato, non consentirebbe l'avvicinamento dell'obiettivo. Nel 2021 il numero di NEET è del 33,5%, superiore di 10,4 punti percentuali al valore Italia (target 8.6). Il trend osservato negli ultimi 3 anni non consentirebbe, se confermato, di avvicinarsi significativamente al target. Situazione analoga, per livello e trend, per la Città metropolitana. La spesa in R&S sul PIL (target 9.5) nel 2020 è pari allo 0,6%,

valore inferiore a quello italiano e in netto peggioramento rispetto al 2015. Nel lungo periodo la Regione mostra miglioramenti non sufficienti, però, al raggiungimento dell'obiettivo. Nel 2019 il valore della copertura della rete Gigabit (target 9.c) è inferiore al valore nazionale registrato nello stesso anno (-18,6 punti percentuali). Migliore il livello registrato dalla Città metropolitana di Reggio, che è pari al 26,7%. Nel 2020 in Calabria e nella Città metropolitana la produzione di rifiuti urbani pro-capite (target 12.4) è pari, rispettivamente, a 381 e 340 kg/abitante all'anno, valore inferiore rispetto al dato nazionale. I trend sia di breve che di lungo periodo sono incoraggianti e coerenti con l'obiettivo.

Prevalente dimensione istituzionale

TARGET	OBIETTIVI QUANTITATIVI	TERRITORIO	VALORE ULTIMO ANNO DISPONIBILE	BREVE PERIODO	LUNGO PERIODO
16.3	Entro il 2030 azzerare il sovraffollamento negli istituti di pena	Italia	106,5 % (2021)	↑	↓
		Calabria	99,1 % (2021)	✓	✓
		Reggio Calabria	103,4 % (2021)	↑	↓
16.7	Entro il 2026 ridurre la durata media dei procedimenti civili del 40% rispetto al 2019	Italia	426 giorni (2021)	↓	:
		Calabria	734 giorni (2021)	↑	:

La Calabria e la Città metropolitana di Reggio hanno un valore inferiore della media nazionale riguardo al sovraffollamento degli istituti di pena (target 16.3), rispettivamente -7,4 e -3,1 punti percentuali. Mentre la Regione ha raggiunto l'obiettivo, la Città metropolitana presenta trend contrastanti nel breve periodo e nel lungo periodo. Negli ultimi 15 anni l'andamento è negativo e allontana il territorio

dal target, mentre nel breve periodo il trend risulta coerente con l'obiettivo al 2030. Rispetto alla durata dei procedimenti civili (target 16.7), la Regione presenta un dato superiore a quello nazionale: nel 2021 è pari a 734 giorni, mentre quella nazionale a 426. Tra il 2016 e il 2021 la Regione mostra miglioramenti significativi, che garantirebbero, se mantenuti, l'avvicinamento all'obiettivo.